

Bevande energetiche: in molti al pronto soccorso. **Studio e attenzione della FDA**

Una nota del Governo fa sapere che il numero di persone che si sono rivolte al pronto soccorso dopo aver consumato bevande energetiche -di aziende come PepsiCo o Monster Beverage- e' duplicato negli ultimi quattro anni, periodo che coincide con l'aumento di popolarita' di questi prodotti nel Paese, con visibilita' maggiore nei bar e nelle universita'. L'anno scorso le vendite sono cresciute del 17%. "Dal 2007 al 2011, coloro che si sono rivolti al pronto soccorso sono passati da 10.000 a 20.000, e la maggior parte sono adolescenti o giovani adulti", cosi' come dice lo studio elaborato dall'Amministrazione dei Servizi di Salute Mentale statunitensi. Lo studio e' conseguenza del fatto che lo scorso autunno 18 morti sono state relazionate col consumo di queste bibite.

Nello studio non si specificano i sintomi esatti per cui i pazienti si sono rivolti ai sistemi di urgenza sanitaria in questi ultimi quattro anni, per cui il fenomeno e' descritto come "problema emergente di salute pubblica" che puo' causare insonnia, nervosismo, dolore di testa, aritmia e vertigini. Gli esperti assicurano che "percepiscono un aumento del numero di pazienti con sintomi come ritmo cardiaco irregolare, ansia e attacchi di cuore dopo che hanno consumato questi prodotti". E assicurano che "molte persone non conoscono i loro effetti fisici reali". Nel 42% dei casi, sono state mescolate queste bibite energetiche con stimolanti come Adderall e Ritalin. Il 58%, invece, ha consumato solo la bevanda.

Secondo la FDA (Food and Drug Administration) sono stati presi in considerazione i risultati di questo studio per valutare la sicurezza di questi prodotti e dei loro ingredienti.

Lo studio e' stato realizzato con dei questionari diffusi in 230 ospedali, cioe' il 5% dei servizi d'urgenza di tutto il Paese.